



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Civile e Ambientale(<i>IdSua:1505743</i>)
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Nome inglese	Civil and Environmental Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.htm
Tasse	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/facolta/iscrizione.htm#tasse

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OCCHIUZZI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile
Struttura di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVERSA	Stefano	ICAR/07	PO	1	Caratterizzante
2.	BENASSAI	Guido	ICAR/01	PA	1	Caratterizzante
3.	CAROTENUTO	Alberto	ING-IND/10	PO	1	Affine
4.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Affine
5.	DELLA MORTE	Renata	ICAR/02	PO	.5	Caratterizzante
6.	LEGA	Massimiliano	ICAR/03	RU	1	Caratterizzante
7.	MADDALONI	Giuseppe	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante
8.	MAGLIOCCOLA	Francesco	ICAR/17	RU	1	Caratterizzante
9.	PADERNI	Gabriella	MAT/05	RU	1	Base
10.	PUGLIANO	Giovanni	ICAR/06	PA	.5	Caratterizzante
11.	ROMANO	Luigi	ING-INF/05	PO	.5	Base

12.	ROVIELLO	Giuseppina	CHIM/07	RU	1	Base
13.	VALOROSO	Nunziante	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
14.	VOLZONE	Bruno	MAT/05	RU	1	Base

Rappresentanti Studenti	Borrelli Claudia claudia_borrelli@libero.it 3395647548 Elefante Mario mario_1603@hotmail.it 3347332071 Moretti Sabrina sabrinachitarra@gmail.com 3664038482
Gruppo di gestione AQ	Renata Della Morte Giovanni Pugliano Giuseppe Maddaloni Cira Milano Mario Elefante
Tutor	Stefano AVERSA Alberto CAROTENUTO Renata DELLA MORTE Giovanni PUGLIANO Guido BENASSAI Nunziante VALOROSO Raffaele CIOFFI Gabriella PADERNI Giuseppina ROVIELLO Francesco MAGLIOCCOLA Bruno VOLZONE Massimiliano LEGA Giuseppe MADDALONI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in ingegneria civile e ambientale presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope si propone di formare ingegneri di primo livello in grado di affrontare la pianificazione, l'assistenza alla progettazione e la gestione di interventi, opere e infrastrutture tipici del settore civile, nonché di operare nel campo della salvaguardia dell'ambiente da rischi naturali ed antropici. Il corso di laurea, oltre a fornire le conoscenze di base su cui si regge l'operato dell'ingegnere civile (analisi matematica, fisica sperimentale e chimica), prevede sia attività formative caratterizzanti la preparazione dell'ingegnere civile che attività affini, strettamente connesse a quelle caratterizzanti. Le prime sono finalizzate all'acquisizione degli strumenti per la comprensione della progettazione e della valutazione delle opere di ingegneria civile, delle problematiche di ingegneria ambientale e dei relativi sistemi di valutazione e monitoraggio. Le seconde, incentrate sulle proprietà dei materiali da costruzione e sulle applicazioni della termodinamica a strutture e infrastrutture civili, completano la preparazione di base consentendo al laureato di acquisire metodi e competenze spendibili in un ampio ambito professionale.

Il corso si articola in un triennio composto da sei semestri. Ciascun semestre si compone a sua volta di un periodo tri/quadrimestrale di frequenza ai corsi e studio autonomo e di due mesi dedicati esclusivamente a sostenere gli esami di profitto e, in ultimo, quello finale. Complessivamente, lo studente dovrà acquisire 180 crediti formativi universitari, che risultano distribuiti in maniera sostanzialmente uniforme nell'ambito del triennio.

In data 28 febbraio 2012 sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito all'aggiornamento delle professioni a seguito della ricodifica dei codici ISTAT così come richiesto dalla banca dati off.

A seguito di tale richiesta le facoltà hanno deliberato di procedere alla ricodifica manuale per ogni corso di studio al fine di rendere più semplice e di più facile lettura per coloro che intendano intraprendere un corso di studi le attività professionali che potranno effettivamente svolgere.

Dalla consultazione è emerso un ampio consenso sulle proposte sviluppate dall'Ateneo

Tecnico a significativa specializzazione nelle opere e infrastrutture civili

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea in ingegneria civile e ambientale presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope è strutturato in modo che il laureato possieda le competenze per comprendere le principali problematiche connesse alla progettazione geotecnica, strutturale, idraulica e impiantistica di opere e infrastrutture civili e di affrontarne in maniera autonoma alcuni aspetti. Il laureato sarà in grado di assistere con significativa padronanza della materia le figure professionali di primo livello (imprenditori, progettisti, direttori dei lavori, collaudatori, responsabili e dirigenti degli enti pubblici territoriali), che potranno demandargli porzioni significative e autonome delle rispettive funzioni.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea in ingegneria civile e ambientale presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope è organizzato in modo che il laureato sia in grado, subito dopo la fine degli studi, di organizzare e fare eseguire campagne di indagini geotecniche e di valutarne i corrispondenti risultati; di comprendere le ricadute delle scelte progettuali nell'ambito strutturale e di condizionarne, di conseguenza, la realizzazione nel cantiere edile; di effettuare valutazioni autonome e consapevoli su aspetti di dettaglio delle costruzioni idrauliche, sia in fase di progettazione che di esecuzione; di comprendere le basi teoriche di funzionamento degli impianti tecnologici degli edifici in modo da poter agire con assoluta padronanza nelle operazioni di conduzione e manutenzione di tali impianti.

sbocchi professionali:

- area dell'ingegneria civile: imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture;
- area dell'ingegneria ambientale e del territorio: imprese, enti pubblici e privati e studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali, geologiche ed energetiche e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani ed opere;
- area dell'ingegneria della sicurezza e della protezione civile, ambientale e del territorio: grandi infrastrutture, cantieri, luoghi di lavoro, ambienti industriali, enti locali, enti pubblici e privati in cui sviluppare attività di prevenzione e di gestione della sicurezza e in cui ricoprire i profili di responsabilità previsti dalla normativa attuale per la verifica delle condizioni di sicurezza (leggi 494/96, 626/94, 195/03, 818/84, UNI 10459).

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

REQUISITI

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione a corsi di studio é deliberata dall'Università Parthenope, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

CONOSCENZE PER L'ACCESSO

a) - CONOSCENZE NELL'AREA DELLA MATEMATICA FUNZIONALI ALL'ACCESSO AI CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA (Approvato dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane il 28 giugno 2006)

Per affrontare con profitto i Corsi di Laurea in Ingegneria si richiede il possesso di conoscenze scientifiche di base, di capacità di comprensione verbale e di attitudine ad un approccio metodologico.

Gli ultimi due aspetti, particolarmente importanti anche per colmare eventuali lacune relative al primo, sono strettamente correlati alle capacità di lettura e interpretazione dei testi, di organizzazione e archiviazione della conoscenza, di autovalutazione, di organizzazione della attività di studio, di assunzione di responsabilità sulle decisioni prese.

Tuttavia, per quanto riguarda la matematica, la formazione in Ingegneria deve innestarsi su un substrato formativo precedente, sviluppato durante l'intero percorso scolastico, che non può essere facilmente sostituito da operazioni di recupero dell'ultima ora. In quest'ottica si ritiene opportuno fornire un'indicazione dettagliata circa le conoscenze essenziali di matematica che dovrebbero essere state assimilate nel percorso della scuola secondaria. Il syllabo costituisce quindi uno strumento utile allo studente per valutare se il proprio livello di conoscenza e' adeguato per intraprendere gli studi di Ingegneria. Sulla base del syllabo vengono predisposti i test di ammissione, introdotti da alcuni anni presso quasi tutte le Facoltà di Ingegneria e resi ora obbligatori dalla normativa che impone la verifica della preparazione iniziale.

Essi sono progettati per fornire una stima oggettiva della conoscenza degli argomenti elencati e il loro superamento implica che lo studente abbia di questi argomenti una buona padronanza. Le conoscenze e le abilità elencate nel syllabo fanno riferimento quasi esclusivamente al livello base, ovvero alle conoscenze, date per acquisite, alle quali non viene dedicato ulteriore spazio nei corsi di matematica del primo anno. Esse vanno perciò considerate come requisiti minimi e vanno conosciute senza incertezze.

TEMI PRINCIPALI DEL SILLABO

1. Algebra; operazioni, potenze, approssimazione; calcolo numerico (uso consapevole della calcolatrice);
2. Progressioni, esponenziali, logaritmi;
3. Elementi di Trigonometria;
4. Elementi di Geometria euclidea, geometria dello spazio;
5. Elementi di Geometria Analitica;
6. Logica elementare e qualche cenno di analisi matematica.

b) - CONOSCENZE SCIENTIFICHE DI BASE UTILI E RACCOMANDABILI, MA NON ESSENZIALI PER L'ACCESSO.

FISICA

Meccanica - Grandezze scalari e vettoriali. Concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità dimisura. Grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, peso, forza, lavoro, potenza). Nozioni fondamentali sulle leggi

fondamentali della meccanica: legge d'inerzia, legge di Newton, principio di azione e reazione. Termodinamica - Grandezze fisiche fondamentali (temperatura, calore). Calore specifico. Dilatazione dei corpi. Equazione di stato dei gas perfetti. Nozioni elementari sui principi della termodinamica. Elettromagnetismo - Grandezze fisiche fondamentali (potenziale, carica, intensità di corrente, tensione, resistenza). Nozioni elementari di elettrostatica (legge di Coulomb, campo elettrostatico, condensatori) e di magnetostatica (legge di Ohm, campo magnetostatico). Nozioni elementari sulle radiazioni elettromagnetiche e sulla loro propagazione.

CHIMICA

Simbologia chimica. Concetto elementare di atomo, molecola, mole. Nozioni elementari su struttura atomica, tabella periodica degli elementi e legame chimico. Conoscenze fondamentali sulle caratteristiche degli stati di aggregazione della materia. Nozioni elementari di reazione chimica, nomenclatura inorganica. Concetti di ossidazione e riduzione. Nozioni elementari sugli aspetti energetici delle trasformazioni della materia.

c) - CAPACITÀ E ATTITUDINI UTILI E RACCOMANDABILI PER L'ACCESSO

Capacità di interpretare correttamente il significato di un brano o di una lezione, di effettuarne una sintesi e di rispondere a quesiti basati soltanto su ciò che in esso è contenuto e tali da limitare la possibilità di far uso di conoscenze eventualmente disponibili sull'argomento.

Capacità di individuare i dati di un problema e di utilizzarli per pervenire alla risposta. Saper dedurre il comportamento di un sistema semplice partendo dalle leggi fondamentali e dalle caratteristiche dei suoi componenti.

Capacità di distinguere tra condizione necessaria e sufficiente.

Capacità di distinguere tra definizione, postulato e teorema.

Capacità di collegare i risultati alle ipotesi che li determinano.

Consapevolezza dei limiti che comportano le ipotesi semplificative poste alla base dei modelli matematici con cui vengono schematizzati i problemi.

Le disposizioni in materia di accesso al Corso di Laurea in oggetto sono contenute nel Regolamento Didattico della Facoltà di Ingegneria, al quale si rimanda per ulteriori dettagli. Ai sensi di tale regolamento, per l'accesso al Corso di Laurea è previsto il superamento di un test con la valutazione della preparazione iniziale dello studente.

Il test sarà considerato valido anche se sostenuto nelle Facoltà di Ingegneria di altri Atenei qualora sia stato adottato il medesimo test di accesso.

Se la verifica non è positiva, lo studente deve frequentare i corsi di recupero organizzati dalla Facoltà. La frequenza dei precorsi ed il superamento del test finale permettono allo studente di sanare i debiti formativi emersi nel test di ammissione.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'obiettivo principale del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale è quello di formare ingegneri in grado di affrontare la pianificazione, l'assistenza alla progettazione e la gestione di interventi, opere e infrastrutture tipici del settore civile e di operare nel campo della salvaguardia dell'ambiente da rischi naturali ed antropici.


Il corso di studi fornisce le indispensabili conoscenze di base dell'analisi matematica, della fisica sperimentale e della chimica; le attività formative caratterizzanti sono finalizzate all'acquisizione di strumenti per la progettazione e la valutazione della realizzazione di opere di ingegneria civile, lo studio di problematiche di ingegneria ambientale e dei relativi sistemi di valutazione e monitoraggio.

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di fornire le basi per la formazione di tecnici nel campo della progettazione di opere di ingegneria civile e di analisi di problematiche ambientali. Il laureato sarà, in particolare, in grado di svolgere le seguenti attività:

- programmazione di indagini adeguate ed interpretazione dei risultati;
- analisi delle condizioni ambientali o preesistenti alla realizzazione di eventuali opere;

- ausilio alla progettazione di opere di nuova realizzazione;
- verifica dello stato di opere esistenti;
- individuazione ed utilizzazione di sistemi di monitoraggio.

Il laureato in Ingegneria Civile ed Ambientale, sarà in grado di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano e sarà in possesso di adeguate conoscenze che permettono l'uso di strumenti informatici di carattere generale e specifici dell'ambito di competenza.

 QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Attività di base	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e interpretare i principali fenomeni chimici e fisici essenziali per le discipline ingegneristiche, utilizzando i concetti e gli strumenti dell'analisi matematica ed imparando ad utilizzare soluzioni di tipo numerico a problemi di media difficoltà. 2. Conoscere le nozioni di base riguardanti i concetti di calcolo differenziale e integrale, la struttura della materia, la classificazione degli elementi, l'elettrochimica, gli elementi di chimica inorganica. 3. Conoscere le nozioni di base di cinematica, meccanica, termodinamica, ottica ed elettromagnetismo. 4. Comprendere le principali metodologie di misura delle grandezze fisiche e comprenderne i contesti di utilizzo. 5. Comprendere la struttura e l'utilizzo delle basi di dati. <p>Il principale strumento didattico è la lezione frontale eventualmente accompagnata da dimostrazioni e/o esercitazioni nei laboratori e nelle aule informatiche.</p> <p>La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le conoscenze acquisite su fenomeni fisici e chimici utili per gli ambiti ingegneristici. 2. Saper interpretare i fenomeni fisici e chimici ed utilizzare le espressioni analitiche e l'analisi critica delle leggi che li governano. 3. Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi le leggi fondamentali della cinematica, della meccanica, della chimica inorganica, delle scienze dei materiali, della termodinamica, dell'ottica e dell'elettromagnetismo. <p>Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio.</p> <p>La valutazione delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p> <p>Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti ANALISI MATEMATICA I url MECCANICA RAZIONALE url</p>	
Attività caratterizzanti	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i metodi e le tecniche fondamentali per la rappresentazione semplificata di fenomeni complessi tipici delle applicazioni di ingegneria civile. 2. Comprendere l'utilizzo degli strumenti della matematica, della fisica e della chimica per l'analisi critica e lo studio analitico dei problemi di base dell'ingegneria civile. 	

Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici semplici, ma corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche.
2. Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi i metodi teorici delle principali discipline ingegneristiche.
3. Sapere rappresentare la realtà mediante formulazioni grafiche codificate e standardizzate.

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, completata dall'assegnazione di episodi progettuali semplici ma reali e/o realistici.

La valutazione delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IDRAULICA [url](#)

MECCANICA DELLE TERRE [url](#)

INGEGNERIA SANITARIA E AMBIENTALE [url](#)

TOPOGRAFIA [url](#)

COSTRUZIONI IDRAULICHE [url](#)

Attività affini o integrative

Conoscenza e comprensione

1. Conoscere e distinguere le proprietà dei materiali che hanno una diretta ricaduta nell'ambito dei processi costruttivi.
2. Conoscere la parte della termodinamica direttamente connessa ai problemi di benessere termoigrometrico delle persone.
3. Comprendere l'utilizzo degli strumenti della matematica, della fisica e della chimica per l'analisi critica e lo studio analitico dei problemi di base connessi all'utilizzo dei materiali da costruzione e agli elementi di base della progettazione degli impianti termici.

Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici semplici, ma corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche.
2. Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi i metodi teorici delle principali discipline ingegneristiche.

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio. La valutazione delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Gli insegnamenti a carattere progettuale introdotti nel percorso formativo enfatizzano, attraverso

Autonomia di giudizio	<p>esercitazioni individuali e di gruppo la capacità di selezionare, elaborare ed interpretare dati (ad esempio relativi alle performance tecnico-economiche o operative) per l'analisi della soluzione ottimale. Tra le finalità di tali attività ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni anche sociali delle azioni intraprese.</p>	
Abilità comunicative	<p>Le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente prevedono in moltissimi casi a valle di una prova scritta, una prova orale durante la quale vengono valutate, oltre alle conoscenze acquisite dallo studente, anche la sua capacità di comunicarle con chiarezza e precisione.</p> <p>La prova finale, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Ad ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare una capacità di apprendimento sufficiente ad intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale ed eventualmente dottorato di ricerca). Ogni studente può verificare la propria capacità di apprendere ancor prima di iniziare il percorso universitario tramite il test di ingresso alla Facoltà di Ingegneria Parthenope. A valle del test lo studente giudicato in difetto di preparazione e di capacità di apprendimento segue un corso di azzeramento di matematica che gli permette di rivedere i suoi metodi di studio e adeguarli alla richiesta dei corsi di laurea in ingegneria. La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogamente persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage.</p>	

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato scritto che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico.

L'elaborato è predisposto dallo studente sotto la guida di un relatore e può riguardare una o più delle seguenti attività:

- progettazione;
- tirocinio;
- ricerca bibliografica;

La presentazione dell'elaborato, che richiede la realizzazione di un supporto multimediale, è intesa a consentire al laureando di mostrare le competenze acquisite e la capacità di comunicarle.

Tipicamente, l'assegnazione del relatore viene effettuata dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta del laureando, che può

indicare la disciplina nella quale intende svolgere la prova finale.

I criteri di valutazione della prova finale tengono conto della complessità dell'elaborato, della padronanza mostrata nella disciplina trattata e della capacità di esposizione: tali criteri sono descritti in un apposito regolamento pubblicato sul sito del dipartimento.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione percorso di formazione Laure Ingegneria Civile e Ambientale



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami scritti generalmente precedono quelli orali e costituiscono per il discente un momento di consapevolezza circa la propria preparazione nella disciplina in questione. Consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di aver compreso e di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nelle esercitazioni. Gli esami scritti possono avvenire alla fine del corso oppure essere somministrati periodicamente durante l'erogazione del corso (prove intercorso)

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari e applicativi.

Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche si richiede la capacità di risolvere un problema con l'utilizzo del computer.

Nella prova finale viene discussa una tesi breve, risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento relativo ad una delle discipline comprese nell'offerta formativa svolto sotto la guida di un relatore. Alla tesi non è richiesta una particolare originalità: può essere di natura esercitativa, compilativa o riferita ad un argomento complementare solo parzialmente affrontato nel piano di studi. In ogni caso il carico di lavoro complessivo per lo studente deve essere pari a 9 CFU e quindi equivalente a circa sei settimane di lavoro a tempo pieno.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Elenco insegnamenti e url dei docenti al sito web:

Link inserito: <http://www.ingegneria.uniparthenope.it/>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php?page=orario_lez

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php?page=calend_esami

<http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php?page=sedute>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link	PADERNI GABRIELLA	RU	9	72	
2.	ICAR/01	Anno di corso 2	IDRAULICA link	BENASSAI GUIDO	PA	9	72	
3.	ICAR/01	Anno di corso 2	IDRAULICA link	BENASSAI GUIDO	PA	9	72	
4.	ING-IND/22	Anno di corso 2	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE link	CIOFFI RAFFAELE	PO	9	72	
5.	ING-IND/22	Anno di corso 2	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE link	CIOFFI RAFFAELE	PO	9	72	
6.	MAT/07	Anno di corso 2	MECCANICA RAZIONALE link			9	72	
7.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PRINCIPI DI ECONOMIA AZIENDALE E ELEMENTI DI ESTIMO link			6	48	
8.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PRINCIPI DI ECONOMIA AZIENDALE E ELEMENTI DI ESTIMO link	BIFULCO MAURIZIO		9	72	
9.	ICAR/02	Anno di corso 3	REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI link	BENASSAI GUIDO	PA	6	48	
10.	ICAR/02	Anno di corso 3	COSTRUZIONI IDRAULICHE link	DELLA MORTE RENATA	PO	9	72	
		Anno di	VALUTAZIONE DI IMPATTO					

11.	ICAR/03	corso 3	AMBIENTALE link			6	48	
12.	ICAR/03	Anno di corso 3	INGEGNERIA SANITARIA E AMBIENTALE link	LEGA MASSIMILIANO	RU	9	72	
13.	ICAR/06	Anno di corso 3	TOPOGRAFIA link	PUGLIANO GIOVANNI	PA	9	72	
14.	ICAR/07	Anno di corso 3	MECCANICA DELLE TERRE link	AVERSA STEFANO	PO	9	72	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule ingegneria civile ambientale

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule informatiche ingegneria civile ambientale

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio laurea ingegneria civile ambientale

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteca ingegneria civile e ambientale

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

I servizi di orientamento agli studenti sono gestiti da un'unica struttura di Ateneo, il Centro Orientamento e Tutorato, che offre una serie di servizi agli studenti in ingresso, in itinere ed in uscita descritti di seguito. Nell'ambito del corso di laurea in ingegneria civile e ambientale, inoltre, sono in essere anche ulteriori iniziative di orientamento descritte nella successiva sezione Eventuali altre iniziative

Il Centro Orientamento e Tutorato persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola media superiore all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Tali attività sono:

Divulgazione delle informazioni:

- distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti e alle diverse scuole presenti nell'ambito del bacino di utenza dell'Ateneo;
- attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari a tema e giornate di presentazione dell'Ateneo;
- partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo, consultazione dei siti web e così via) e con la presenza di docenti delegati dai singoli dipartimenti;
- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;
- organizzazione di visite guidate delle strutture universitarie per le scolaresche.

Coordinamento scuole/università:

- collegamento e collaborazione con strutture centrali e periferiche della Pubblica Istruzione e con i singoli istituti scolastici, su richiesta specifica delle scuole e su programmi mirati, nonché con le Sovrintendenze Scolastiche, con Enti pubblici e privati e con Centri di servizi che si occupano di orientamento formativo e professionale per i giovani;
- azioni formative per gli insegnanti e seminari per i delegati per l'orientamento;
- supporto e scambio di informazioni con gli insegnanti scolastici per meglio individuare le attitudini dei maturandi e poterli così meglio indirizzare.

Accoglienza:

- giornate di presentazione con informazioni mirate (documentarie ed audiovisive) e distribuzione e/o invio di materiale informativo;
- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta della facoltà universitaria, riguardante informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo, in base alle varie necessità dell'utenza ed al variare dei bisogni che man mano si presentano.

Divulgazione delle informazioni:

- pubblicazione di materiale informativo d'Ateneo;
- attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza

sanitaria, posta e simili), mense, tempo libero e così via;

- promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto per il diritto allo studio (ADISU) nell'ambito delle convenzioni sui servizi ed delle attività sportive e culturali;
- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni;
- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, per aiuti finanziari e servizi, per programmi di mobilità (socrates/erasmus, leonardo, etc.), per incentivi e per borse di studio;
- attività di informazione e di coordinamento di tirocini da svolgere presso aziende e strutture campane e collaborazione continua con Imprese, Unione Industriali ed associazioni di categoria finalizzata alla programmazione di stage per gli studenti dell'Ateneo.

Accoglienza, Supporto e Tutorato:

- attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio, e per favorire i rapporti con i docenti;
- valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi;
- affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di specifici problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio;
- tirocini formativi e corsi (ad esempio, di lingue, di aggiornamento e formazione di base in matematica ed informatica) per integrare le competenze specialistiche di settore;
- borse di collaborazione annuale rivolte agli studenti, che, impegnati nel funzionamento di strutture didattiche integrate per la messa a punto e la gestione di servizi destinati agli studenti, diventano essi stessi veicolo di informazione e supporto.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero sono curati dalla struttura centrale di Ateneo denominata ufficio di Job Placement, descritta nella successiva sezione Accompagnamento al lavoro.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ambito del corso di studio trovano applicazione gli accordi in essere con la Beijing University of Civil Engineering and Architecture e con la Dianzi Hangzhou University (Cina), finalizzati alla mobilità internazionale (bidirezionale) degli studenti iscritti nei due atenei.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	31/01/2013	

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I servizi di orientamento in uscita sono supportati da uno specifico ufficio dell'amministrazione centrale di Ateneo, l'ufficio di Job Placement. L'ufficio offre una diversificata gamma di servizi intesi ad agevolare il contatto tra i laureati ed il mondo del lavoro:

- accesso on line alla consultazione degli annunci di lavoro, aggiornati in tempo reale su una specifica banca dati di Ateneo;
- banca dati dei curriculum vitae dei laureati, consultabile dalle aziende e dalle organizzazioni che hanno sottoscritto un apposito accordo con l'Ateneo;
- consulenza per l'attivazione dei tirocini;
- consulenza per l'individuazione del progetto formativo;
- orientamento sulle offerte di stage;
- consulenza sui programmi di stage con enti pubblici, aziende in Italia e all'estero;
- orientamento professionale sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva del proprio percorso professionale e con tecniche di presentazione per l'ingresso nel mondo del lavoro (lettera di presentazione, curriculum vitae, progetto professionale).

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A valle del dibattito avvenuto nel Consiglio del corso di studio in occasione dell'elaborazione del primo rapporto di riesame, è stato approvato l'avvio delle azioni di miglioramento della qualità di seguito descritte.

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattività del CDS e la qualità media degli iscritti

Andrebbe ampliato il bacino di utenza dei possibili iscritti facendo opportunamente conoscere il CDS in Ingegneria Civile ed Ambientale anche al di fuori della provincia di Napoli e, se possibile, della Regione Campania. Una volta ampliato il bacino dei potenziali utenti, si potrebbe incrementare la qualità degli iscritti introducendo il numero programmato.

Lo strumento migliore per far conoscere il CDS si ritiene sia l'attivazione di un efficiente sito web (tempo previsto: 1 anno), nonché la pubblicizzazione mirata dello stesso presso istituti di Istruzione secondaria opportunamente selezionati, con incontri di orientamento organizzati dal CDS stesso. Si esclude la pubblicizzazione sulla stampa, a meno di forme di pubblicità gratuita.

Obiettivo n. 2: Individuare criticità in termini di mancato superamento dell'esame ed intraprendere azioni correttive

L'esperienza della redazione del Rapporto di Riesame ha mostrato che è possibile ottenere dall'Ateneo dati utili all'analisi ed al miglioramento del CDS. Dovrebbe pertanto essere possibile ottenere dati certi sul numero degli allievi che presentano un certo insegnamento nel proprio piano di studi e sui tempi previsti per il superamento del corrispondente esame. Una volta ottenuti i dati, sarà possibile individuare azioni correttive mirate.

La costituenda Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Ingegneria svolgerà il ruolo di reperimento ed analisi dei dati, mentre la definizione delle azioni correttive sarà affidata alla Commissione di Coordinamento Didattico nominata dal CDS che opererà al termine di ogni semestre. Il servizio di tutorato in itinere effettuato dal CDS tramite i docenti del corso, potrà segnalare, anche con cadenza mensile, eventuali criticità emerse.

I tempi previsti per le suddette azioni sono stimati in un 1 anno.

Obiettivo n.3: Miglioramento del servizio di tutorato per gli studenti iscritti (in particolare al I anno).

Il servizio di tutorato è attualmente erogato dai docenti afferenti al CDS. A ciascuno di essi il Presidente del CDS, Responsabile

dell'implementazione dell'azione di miglioramento, assegna un certo numero di studenti comunicando agli stessi studenti i nominativi ed i recapiti dei Docenti Tutor. Le finalità del servizio di tutorato sono le seguenti:

- fornire agli studenti una serie di suggerimenti iniziali su come affrontare gli studi, quali metodi di studio privilegiare, come integrare le conoscenze di base, etc,
- supportare gli studenti nella programmazione degli esami da sostenere
- incontrare periodicamente gli studenti per analizzare insieme ad essi l'andamento degli studi, gli esami sostenuti, etc;
- fornire agli studenti indicazioni e suggerimenti in merito alle problematiche incontrate in relazione al punto precedente.

Il miglioramento del servizio prevederà di assicurare un incontro almeno una volta al mese. Ciascun tutor relazionerà periodicamente alla Commissione di Coordinamento Didattico in merito alle attività di tutorato svolte. L'azione di miglioramento verrà avviata entro aprile 2013 e riguarderà gli Studenti immatricolati al I anno per l'anno accademico 2012/2013. Si prevede che l'obiettivo dell'azione di miglioramento possa essere raggiunto per la fine dell'anno accademico 2013/2014.

Obiettivo n.4: Prolungamento dell'orario di apertura della biblioteca di sede

La commissione segnalerà la necessità di prolungare l'orario di apertura almeno fino alle ore 19, in maniera da consentire agli studenti di usufruire dei servizi attualmente erogati. Il prolungamento potrà essere realizzato organizzando in maniera diversa l'orario di apertura al pubblico della biblioteca attualmente vigente.

Obiettivo n.5: Ampliamento e gestione di una banca dati per tirocini extra moenia.

Il rafforzamento della collaborazione con Enti ed Imprese per la messa a punto di una gamma di tirocini extramoenia da offrire prevalentemente agli studenti che intendano entrare nel mercato del lavoro senza proseguire con la Laurea Magistrale verrà realizzata attraverso le seguenti fasi:

- definizione di un catalogo di offerta di almeno 5 progetti tipo formativi da sviluppare nel corso di tirocini extramoenia presso specifiche Aziende ed Enti;
- verifica del grado di interesse da parte delle Aziende, raccolta delle eventuali proposte di integrazioni, raccolta delle adesioni da parte delle Aziende;
- messa a punto del catalogo definitivo;
- illustrazione delle proposte di tirocinio agli studenti in procinto di iscriversi al III anno e raccolta delle adesioni.

L'azione verrà coordinata dal Presidente del CDS che raccoglierà le proposte da parte dei Docenti. Si prevede che il catalogo possa essere realizzato entro ottobre 2013.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti sono rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti agli studenti verso la fine di ciascun insegnamento a cura dell'amministrazione dell'Ateneo e compilati in modalità anonima, relativamente all'anno accademico 2012-2013. L'ufficio di supporto al Nucleo di valutazione dell'Ateneo ha fornito le elaborazioni in forma aggregata delle risposte contenute nei questionari: pertanto i dati allegati si riferiscono all'intero Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale. I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

L'analisi dei dati presentati in allegato è articolata in tre passi successivi:

vengono prima individuate le opinioni che mostrano un significativo livello di soddisfazione degli studenti (risposte decisamente sì maggiori di 2/3 del totale) e che quindi riguardano aspetti che si possono ritenere efficienti del Corso di laurea; escluse le precedenti, vengono poi valutate le risposte che denotano evidenti criticità nel grado di soddisfazione degli studenti (risposte decisamente no in più del 5% dei casi, ritenendo che risulti fisiologica una quota minima di insoddisfatti in ogni caso). sono infine isolate le opinioni che mostrano un livello di soddisfazione non basso, ma certamente migliorabile (somma delle risposte decisamente sì e più sì che no pari ad almeno il 2/3 del totale);

Gli studenti hanno risposto mostrando una significativa soddisfazione alle seguenti domande:

- 1-Le modalità d'esame ed il programma sono stati definiti in modo chiaro dal docente?
- 2-La puntualità e la continuità della presenza del docente in aula sono rispettate?
- 3-Il personale docente è effettivamente reperibile negli orari di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?
- 4-Ti è stato facile identificare, fin dall'inizio, il docente titolare dell'insegnamento?
- 5-Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- 6-Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- 7-Il docente è disponibile ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti in aula?
- 8-Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Gli studenti hanno risposto evidenziando specifiche criticità alle seguenti domande:

- 1-Il carico di studio di questo corso unitamente agli altri insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (blocco semestre) è dimensionato in modo da consentire frequenza e studio di tutti i corsi con profitto?
- 2-Le conoscenze preliminari acquisite nel curriculum scolastico sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
- 3-Le conoscenze preliminari acquisite in insegnamenti "propedeutici" a questo corso sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

Gli studenti hanno risposto mostrando una soddisfazione non bassa, ma migliorabile alle seguenti domande:

- 1-Sei soddisfatto dell'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) di questo insegnamento, unitamente agli altri insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)?
- 2-Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- 3-Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
- 4-Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche) sono utili ai fini dell'apprendimento?
- 5-Le aule in cui si svolgono le lezioni di questo corso sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)
- 6- I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati?

In definitiva, quindi, gli studenti hanno mostrato in larga maggioranza una decisa soddisfazione sull'organizzazione didattica del Corso di Laurea, evidenziando tuttavia la presenza, al fianco di questioni di minore rilevanza, ma che richiedono comunque un intervento di miglioramento da parte del Corso di Studio, delle seguenti criticità:

- 1-Gli studenti posseggono un background scolastico superiore molto limitato, che rende loro più difficile di quanto ragionevolmente prevedibile il percorso di studi in Ingegneria. Il Consiglio di Corso di Studio, al di là della rilevazione dell'opinione degli studenti, è già da tempo al corrente di tale circostanza, sia per quanto risulta dagli esiti dei test di accesso (tenuti sin dal 2005) sia per consapevolezza diretta dei docenti del primo anno. Già da tempo le matricole sono avviate a precorsi di matematica e fisica che precedono l'inizio delle lezioni e che prevedono un esame finale di profitto. Da quest'anno, un'ulteriore azione correttiva sarà rappresentata dalla suddivisione del semestre in due semiperiodi con relativa prova finale scritta di esonero.
- 2-Alcuni semestri risultano in proporzione più impegnativi di altri, secondo l'opinione di un numero limitato, ma non trascurabile di studenti. Per tale motivo, a partire da quest'anno il manifesto degli studi è stato leggermente modificato nella direzione di un riequilibrio del carico didattico dei semestri.
- 3-Non pochi studenti hanno rilevato un insufficiente coordinamento tra insegnamenti aventi contenuti disposti in verticale. Il Consiglio di Corso di Studio ha già avviato un'attività di coordinamento che si concluderà nel mese di ottobre, permettendo di ovviare alla criticità evidenziata dagli studenti già nel semestre in corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli studenti sulla L Ingegneria Civile e Ambientale



Le opinioni dei laureati nell'anno 2012 sono rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

Il dato maggiormente significativo che emerge dall'analisi dei dati allegati è rappresentato dalla risposta decisamente sì data da circa l'88% dei laureati alla domanda Si iscriverebbe di nuovo all'università, nello stesso corso dell'Ateneo?, che denota evidentemente un'opinione positiva sul corso di studi da parte di una larghissima maggioranza dei laureati. Parimenti significativo risulta osservare che a tutte le domande della sezione 7 Giudizi sull'esperienza universitaria, la totalità degli intervistati ha risposto mostrando un grado diverso di soddisfazione (decisamente sì oppure più sì che no), ma nessuno ha manifestato una qualche forma di insoddisfazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati sulla L Ingegneria Civile e Ambientale

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presentati in questa sezione sono stati estratti mediante un'apposita consultazione del sistema informatico di ateneo che gestisce le carriere degli studenti (GISS).

Con riferimento all'anno accademico 2012-2013, gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale sono 427. Di questi, il 57% risulta iscritto in corso al I, II o III anno e il 43% risulta iscritto fuori corso. Nell'ambito degli studenti in corso, il 33% è iscritto al I anno, il 26% al II, il 37% al III anno e il residuo 4% è costituito da studenti non a tempo pieno.

Sempre con riferimento all'anno accademico 2012-2013, ma prendendo in considerazione solo gli studenti che per la prima volta entrano nel sistema di istruzione universitaria (immatricolati puri), l'analisi delle statistiche mostra che:

-tutti gli studenti del Corso di laurea provengono dalla Regione Campania, con una netta predominanza di studenti residenti nella provincia di Napoli (circa il 73%);

-il 38% degli immatricolati proviene dal liceo scientifico, il 33% dagli istituti professionali, il 16% dagli istituti tecnici, il 7% dal liceo classico e il resto, in quote marginali, da altri istituti di istruzione secondaria.

Con riferimento ai laureati nell'anno solare 2012, pari a 78, il 31% ha completato gli studi nel periodo previsto (tre anni accademici), mentre il 69% lo ha fatto fuori corso. Di questi, in particolare, il 52% ha impiegato un anno in più, il 33% due anni in più e il 15% tre anni in più. Sommando il numero dei laureati in corso con quelli laureatisi al I anno fuori corso si raggiunge circa il 67% del totale dei laureati.

Risulta piuttosto chiara la criticità relativa alla durata troppo elevata degli studi, peraltro intimamente connessa alle criticità evidenziate nella parte B6 della SUA e relative alle opinioni (ma anche alla preparazione scolastica) degli studenti. Una significativa riduzione dell'aliquota del 43% di studenti iscritti fuori corso rappresenta per il Corso di Studio una priorità assoluta, per la quale il gruppo di Assicurazione della Qualità ha in corso l'elaborazione di una apposita politica didattica. In particolare, tenuto conto della naturale difficoltà incontrata, soprattutto al primo anno, dagli studenti di ingegneria, sembra ragionevole assumere, quale primo obiettivo fattibile, di poter avere più della metà dei laureati in corso e una percentuale vicina al 100% di studenti che riescono a completare gli studi entro il I anno fuori corso.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le opinioni raccolte nell'anno 2012 dei laureati nell'anno precedente sono rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Circa la metà dei Laureati in Ingegneria Civile e Ambientale ha proseguito gli studi nel Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Civile, in larghissima maggioranza nell'ambito del medesimo Ateneo. L'ulteriore metà ha invece ritenuto di concludere gli studi, nella quasi totalità dei casi perché ha iniziato a lavorare. Di questi, l'87% dichiara di avere un'occupazione stabile che gli consente di ricavare un reddito netto mensile medio pari a 1.355 euro, valore significativamente maggiore di quello medio di prima occupazione nel mezzogiorno di Italia. Nell'ambito degli intervistati, il 39% ritiene che la laurea conseguita sia molto efficace nell'ambito del lavoro svolto, il 48% che sia abbastanza efficace e il 13% poco o per nulla efficace. A tale riguardo, occorre osservare che le professionalità dell'ingegnere civile junior, iscrivibile alla sezione B del corrispondente albo professionale, sono ancora non del tutto chiarite e oggetto di un vivace dibattito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna L Ingegneria Civile e Ambientale

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingegneria Civile e Ambientale è stata solo di recente iniziata a cura dell'Ufficio Placement dell'Ateneo. Di conseguenza, i dati disponibili sono recenti, ma in numero limitato e necessariamente incompleti. In ogni caso, le opinioni raccolte sono di seguito elencate:

- Ritiene adeguata la durata del tirocinio per l'acquisizione di maggiori competenze formative / lavorative da parte del Tirocinante? - SI
- E' soddisfatto del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal Tirocinante? - SI
- Le conoscenze e capacità possedute dal tirocinante sono risultate vantaggiose per le attività svolte durante l'esperienza? - piu SI che NO
- Al termine del periodo di tirocinio ritiene che sia stato conseguito un buon livello professionale dal Tirocinante? - piu SI che NO
- L'Azienda sarebbe disponibile ad ospitare altri Tirocinanti in futuro? - SI

L'analisi dei dati corrispondenti alle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingegneria Civile e Ambientale deve necessariamente essere rinviata ad una fase in cui saranno disponibili dati in numero statisticamente rilevante.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Senato accademico è l'organo normativo dell'Ateneo e definisce le linee generali dell'attività scientifica e didattica dell'Ateneo. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha il compito di effettuare la valutazione interna delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno allo studio, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

L'organizzazione dei processi per l'assicurazione della qualità è demandata al Presidio di Qualità.

Gli uffici centrali universitari hanno la responsabilità di organizzare le attività di tutorato e di orientamento degli studenti allo scopo di contribuire ad ampliare la platea di quanti accedono agli studi universitari, agevolando una corretta scelta del percorso formativo, e di rendere più proficuo lo studio, nonché di promuovere il rapporto con il mondo professionale già nel corso degli studi per facilitare i successivi accessi professionali.

I Dipartimenti sono le strutture accademiche fondamentali per l'organizzazione e lo svolgimento della didattica e della ricerca di

Ateneo. Ogni professore e ricercatore dell'Ateneo è tenuto ad afferire ad un Dipartimento.

I Dipartimenti organizzano e coordinano l'attività didattica dei corsi di laurea che ad essi sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, Essi svolgono altresì, anche assieme alle altre strutture dell'Ateneo eventualmente costituite a tale scopo, tutte le attività relative ai Master Universitari, ai Corsi di Perfezionamento e ai Corsi di Dottorato di ricerca.

I Dipartimenti gestiscono le attività didattiche attraverso appositi Consigli di Corso di Studio (CCS), ai quali è affidata la diretta responsabilità:

- a. di un singolo corso di laurea e/o di laurea magistrale;
- b. di più corsi di laurea riferiti alla medesima classe o a più classi affini;
- c. di più corsi di laurea magistrale riferiti alla medesima classe o a più classi affini;
- d. di più corsi di laurea e di laurea magistrale riferiti a classi affini.

I Consigli di corso di studio sono guidati da un Presidente e costituiti dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti al corso o ai corsi e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.

Il Consiglio di corso di studio svolge le seguenti funzioni:

- a. esamina e approva i piani di studio degli studenti;
- b. predisporre l'offerta formativa del corso di laurea o dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di dipartimento;
- c. gestisce gli aspetti organizzativi dell'attività didattica;
- d. assume funzioni deliberative su delega del Consiglio di Dipartimento secondo quanto stabilito da ciascun Regolamento di Dipartimento.

Nell'ambito dei Corsi di Studio è nominato un Presidio di Qualità che cura l'AQ a livello di corso di studio.



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

- obiettivi formativi prestabiliti;
- risultati formativi ottenuti;
- misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
- revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il processo di AQ del corso di studio in ingegneria civile, sebbene sia sostanzialmente distribuito con continuità nel corso dell'anno accademico, si articola nelle seguenti 4 milestones:

- 15.09 (inizio dell'anno didattico): definizione delle azioni da intraprendere perché i risultati del processo di formazione si avvicinino agli obiettivi prefissati;
- 30.11 (rapporto di riesame): analisi finale del rapporto tra azioni intraprese e risultati conseguiti nell'anno precedente - aggiornamento delle azioni da intraprendere;
- 28.02 (termine del primo semestre): analisi critica e aggiornamento degli obiettivi formativi e delle modalità di misura dei risultati conseguiti;
- 30.07 (termine dell'anno didattico): analisi critica dei risultati di formazione conseguiti.

Il processo di AQ viene organizzato da un gruppo di gestione che nella attuale fase iniziale coincide con quello che ha redatto il primo rapporto di riesame, ad eccezione del rappresentante degli studenti. Quest'ultimo è stato scelto nell'ambito della rappresentanza studentesca nel consiglio di corso di studio, recentemente eletta, dagli studenti medesimi.



FASE TRANSITORIA INIZIALE

30.06.2013

1. Completamento dei quadri A4.a, A4.b, A4.c, A5, B1.a e B1.b della SUA-CdS

30.07.2013

1. Definizione di obiettivi e risultati formativi;
2. Prime proposte per le modalità di misura di obiettivi e risultati formativi: elementi di processo ed elementi di risultato;
3. Analisi delle criticità descritte nel primo documento di riesame;
4. Prime proposte per l'inizio di una attività divulgativa delle politiche di qualità del corso di studio;
5. Verifica annuale dell'effettiva adozione del diploma supplement.

15.09.2013

1. Aggiornamento finale della definizione di obiettivi e risultati formativi;
2. Decisione finale sulle modalità di misura di obiettivi e risultati formativi;
3. Prime proposte sull'individuazione, l'accertamento dell'esistenza e/o la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
4. Prime proposte per l'uso di modalità credibili di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
5. Definizione ed avvio delle azioni intese ad eliminare le criticità evidenziate nel primo rapporto di riesame.

30.09.2013

1. Completamento dei quadri B2.a, B2.b, B2.c, B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS.
2. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti iscritti al II anno e a quelli successivi sulla didattica e sugli esami sostenuti nell'anno precedente, se la frequenza in detto anno ha superato il 50% (scheda 2)
3. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti non frequentanti in corrispondenza di ciascun esame della finestra giugno-settembre (scheda 3)
4. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti iscritti al II anno e a quelli successivi sulla didattica e sugli esami sostenuti nell'anno precedente, se la frequenza in detto anno non ha superato il 50% (scheda 4)
5. Elaborazione dei questionari relativi all'opinione dei laureandi, somministrati nell'anno precedente (scheda 5).

30.11.2013

1. Definizione compiuta delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
2. Definizione compiuta per l'uso di modalità credibili di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
3. Definizione compiuta dell'attività divulgativa delle politiche di qualità del corso di studio;
3. Redazione del rapporto di riesame;
4. Trasferimento della SUA-CdS alla commissione paritetica docenti-studenti per la redazione della relazione annuale (scadenza 31.12.2013).

01.12.2013

1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti sui corsi del I semestre (scheda 1)
2. Raccolta ed elaborazione critica dei questionari relativi all'opinione dei docenti sul corso svolto nel corrente semestre (scheda 7)

31.12.2013

1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione dei laureati a distanza di 1, 3 e 5 anni dalla laurea (scheda 6)

28.02.2014

1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti non frequentanti in corrispondenza di ciascun esame della finestra gennaio-febbraio (scheda 3).

2. Aggiornamento critico di obiettivi e risultati della formazione, delle modalità di misura degli effetti delle azioni intraprese e analisi della distanza tra obiettivi prefissati e risultati ottenuti.

01.05.2014

1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti sui corsi del II semestre (scheda 1)

2. Raccolta ed elaborazione critica dei questionari relativi all'opinione dei docenti sul corso svolto nel corrente semestre (scheda 7)

30.05.2014

1. Redazione della SUA-CdS

30.07.2014

1. Analisi critica dei risultati ottenuti;

2. Verifica annuale dell'effettiva adozione del diploma supplement

15.09.2014

1. Aggiornamento delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;

2. Accertamento dell'esistenza e/o messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;

30.09.2014

1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti iscritti al II anno e a quelli successivi sulla didattica e sugli esami sostenuti nell'anno precedente, se la frequenza in detto anno ha superato il 50% (scheda 2)

2. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti non frequentanti in corrispondenza di ciascun esame della finestra giugno-settembre (scheda 3)

3. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti iscritti al II anno e a quelli successivi sulla didattica e sugli esami sostenuti nell'anno precedente, se la frequenza in detto anno non ha superato il 50% (scheda 4)

4. Elaborazione dei questionari relativi all'opinione dei laureandi, somministrati nell'anno precedente (scheda 5).

30.11.2014

1. Analisi finale del rapporto tra obiettivi prefissati e risultati conseguiti nell'anno precedente;

2. Analisi dell'efficacia delle azioni intraprese;

3. Redazione del rapporto di riesame;

4. Trasferimento della SUA-CdS alla commissione paritetica docenti-studenti per la redazione della relazione annuale (scadenza 31.12.2014).

01.12.2014

1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti sui corsi del I semestre (scheda 1)

2. Raccolta ed elaborazione critica dei questionari relativi all'opinione dei docenti sul corso svolto nel corrente semestre (scheda 7)

FASE CICLICA A REGIME

31.12.2014

1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione dei laureati a distanza di 1, 3 e 5 anni dalla laurea (scheda 6)

28.02.2015

1. Somministrazione ed elaborazione dei questionari relativi all'opinione degli studenti non frequentanti in corrispondenza di ciascun esame della finestra gennaio-febbraio (scheda 3).

2. Aggiornamento critico di obiettivi e risultati della formazione e delle corrispondenti modalità di misura degli effetti delle azioni intraprese.

... e così via.

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ Scheda Informazioni


Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Civile e Ambientale
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Nome inglese	Civil and Environmental Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.htm
Tasse	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/facolta/iscrizione.htm#tasse

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OCCHIUZZI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	INGEGNERIA

▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AVERSA	Stefano	ICAR/07	PO	1	Caratterizzante	1. MECCANICA DELLE TERRE
2.	BENASSAI	Guido	ICAR/01	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	CAROTENUTO	Alberto	ING-IND/10	PO	1	Affine	Manca incarico didattico!
4.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Affine	Manca incarico didattico!
5.	DELLA MORTE	Renata	ICAR/02	PO	.5	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
6.	LEGA	Massimiliano	ICAR/03	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
7.	MADDALONI	Giuseppe	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI
8.	MAGLIOCCOLA	Francesco	ICAR/17	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
9.	PADERNI	Gabriella	MAT/05	RU	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA I
10.	PUGLIANO	Giovanni	ICAR/06	PA	.5	Caratterizzante	1. TOPOGRAFIA
11.	ROMANO	Luigi	ING-INF/05	PO	.5	Base	Manca incarico didattico!
12.	ROVIELLO	Giuseppina	CHIM/07	RU	1	Base	Manca incarico didattico!
13.	VALOROSO	Nunziante	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
14.	VOLZONE	Bruno	MAT/05	RU	1	Base	Manca incarico didattico!

 requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

 requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

 Manca incarico didattico per BNSGDU62D11F839B BENASSAI Guido

 Manca incarico didattico per CRTLRT57H01F839D CAROTENUTO Alberto

 Manca incarico didattico per CFFRFL54L04F162G CIOFFI Raffaele

 Manca incarico didattico per DLLRNT62T46F839U DELLA MORTE Renata

 Manca incarico didattico per LGEMSM71L18F839P LEGA Massimiliano

 Manca incarico didattico per MGLFNC63S12F839J MAGLIOCCOLA Francesco

✗ Manca incarico didattico per RMNLGU68L20F839I ROMANO Luigi

✗ Manca incarico didattico per RVLGPP77T52F839X ROVIELLO Giuseppina

✗ Manca incarico didattico per VLRNZN69C27A509E VALOROSO Nunziante

✗ Manca incarico didattico per VLZBRN75L16F839A VOLZONE Bruno

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Borrelli	Claudia	claudia_borrelli@libero.it	3395647548
Elefante	Mario	mario_1603@hotmail.it	3347332071
Moretti	Sabrina	sabrinachitarra@gmail.com	3664038482

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Della Morte	Renata
Pugliano	Giovanni
Maddaloni	Giuseppe
Milano	Cira
Elefante	Mario

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
AVERSA	Stefano	
CAROTENUTO	Alberto	
DELLA MORTE	Renata	
PUGLIANO	Giovanni	

BENASSAI	Guido
VALOROSO	Nunziante
CIOFFI	Raffaele
PADERNI	Gabriella
ROVIELLO	Giuseppina
MAGLIOCCOLA	Francesco
VOLZONE	Bruno
LEGA	Massimiliano
MADDALONI	Giuseppe

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

► Sedi del Corso

Sede del corso: Centro Direzionale di Napoli isola C4 80143 Napoli - NAPOLI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	150

► Eventuali Curriculum



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0323^UNI^063049
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	07/06/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	08/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	07/05/2012
Data di approvazione del senato accademico	23/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/05/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La Facoltà ha deliberato di chiedere la trasformazione dei corsi di Laurea DM 509 già attivi da alcuni anni in corsi DM 270. Questa decisione si basa su un'attenta analisi di numerosi aspetti, molti dei quali codificati dai documenti ministeriali (Linee Guida, Requisiti necessari). Peraltro la Facoltà ha già da tempo operato una autovalutazione dei propri processi formativi nei corsi di Laurea esistenti (DM 509), anticipando alcune indicazioni contenute nel DM 270, quali ad esempio l'incremento del numero di CFU attribuito ad ogni attività formativa e la conseguente riduzione del numero delle stesse.

Sono soddisfatti non solo i nuovi requisiti di docenza quantitativi, ma anche quelli qualitativi, tramite elevate percentuali di ricopertura. I dati relativi agli iscritti sono congruenti con i valori minimi e massimi previsti dal MIUR e con i valori medi nazionali. La rilevanza scientifica dei docenti direttamente impegnati nella didattica del Corso di Laurea, documentata dalla loro produzione scientifica e dall'attiva partecipazione a progetti di ricerca finanziati in ambito nazionale ed internazionale, è un ulteriore elemento a supporto della scelta di confermare tale laurea nell'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria dell'Università Parthenope di

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà.

B) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

▶ Note relative alle attività di base

▶ Note relative alle altre attività

▶ Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

▶ Note relative alle attività caratterizzanti

▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria	42	42	-
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	18	18	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:	60
Totale Attività di Base	60 - 60

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria civile	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/17 Disegno	36	36	-
Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	27	27	-
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/06 Topografia e cartografia	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		72		
Totale Attività Caratterizzanti				72 - 72

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	18	18	18
Totale Attività Affini				18 - 18



Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	15	15	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	8		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	7		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività	30 - 30		



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	411300344	ANALISI MATEMATICA I	MAT/05	Docente di riferimento Gabriella PADERNI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	MAT/05	72
2	2011	411300790	COSTRUZIONI IDRAULICHE II	ICAR/02	Docente non specificato		225
3	2011	411300791	MECCANICA DELLE TERRE	ICAR/07	Docente di riferimento Stefano AVERSA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ICAR/07	72
4	2011	411300789	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	Docente di riferimento Giuseppe MADDALONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ICAR/09	72
5	2011	411300793	TOPOGRAFIA	ICAR/06	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni PUGLIANO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ICAR/06	72
						ore totali	513



Curriculum:

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	MAT/07 Fisica matematica	18	42	42 - 42
	↳ MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 9 CFU			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA I (1 anno) - 9 CFU			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	0	18	18 - 18
	FIS/01 Fisica sperimentale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			60	60 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/07 Geotecnica			

Ingegneria civile	↳ <i>MECCANICA DELLE TERRE (3 anno) - 9 CFU</i>	9	36	36 - 36
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	ICAR/17 Disegno			
Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/01 Idraulica	27	27	27 - 27
	↳ <i>IDRAULICA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia			
	↳ <i>COSTRUZIONI IDRAULICHE (3 anno) - 9 CFU</i>			
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	9	9	9 - 9
	↳ <i>INGEGNERIA SANITARIA E AMBIENTALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	9	18	18 - 18 min 18
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	↳ <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE (2 anno) - 9 CFU</i>			

Totale attività Affini	18	18 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		7	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum :

180

180 - 180